



**UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI**

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI 1.3.2.15.009 3130/60 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
---	--

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

505

- ANNO / AN 2024

assunta in data / toute sù ai

24 dicembre 2024 / 24 de dezember del 2024

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento all'APSP della Val di Fassa la gestione delle attività degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per l'anno 2025 – Cig B4FDB2BE06.

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Dèr su la encèria a la APSP de Fascia de meter en esser i intervenc de promozion sozièla e la prestazions sozièles del "Zenter di Servijes" per l'an 2025 Cig. B4FDB2BE06.

DETERMINAZIONE NR. 505/2024

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento all'APSP della Val di Fassa la gestione delle attività degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del “Centro di Servizi” per l’anno 2025 – Cig. B4FDB2BE06.

LA RESPONSABILE DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L) delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 4-2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per il 2024-2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 5-2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l’aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell’Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l’adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell’U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 5 del 29.12.2023, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l’anno 2024 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m. che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi di assistenza domiciliare;

premesso e considerato che:

- la gestione degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del “Centro di Servizi” diurno e di quelli ad esso collegati in favore degli utenti dei servizi di assistenza domiciliare erogati dal Comun General de Fascia è stata affidata all’APSP della Val di Fassa da 1° aprile 2009 al 31 dicembre 2020, mediate stipulazioni di apposite convenzioni/contratti;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della provincia n. 3-78/Leg di data 9 aprile 2018, successivamente aggiornato con la Deliberazione nr. 604 del 6/04/2023;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7/02/2020 sono state approvate le Linee guida provinciali per l’affidamento dei servizi socio assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali;
- le suddette Linee prevedono che i servizi in oggetto possano essere affidati in forma di erogazione diretta attraverso organizzazione, personale e strumenti dell’Ente pubblico, comprese le APSP;
- ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.P. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/leg. con Determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali prot. n. 2022 – S144-00148 del 5 maggio 2022 la APSP della Valle di Fassa è stata autorizzata ed accreditata per operare in ambito socio-assistenziale anche per l’aggregazione funzionale: età anziana semiresidenziale;

- dopo l'emergenza COVID, esattamente dal 14/11/2023, previ accordi tra parti le attività sono riprese in via sperimentale ed il rinnovo della gestione del Centro di Servizi all'A.P.S.P. della Val di Fassa fino al 31/12/2023 è avvenuto mediante le Determinazioni della Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali nr. 382 del 10/11/2022 e nr. 158 del 26/04/2023;
- con la Deliberazione del Consei de Procura nr. 145/2023 del 21/12/2023 è stato rinnovato all'Apss della Val di Fassa l'affidamento della gestione delle attività del Centro di Servizi anche per l'anno 2024, mediante la sottoscrizione del contratto Rep. nr. 728/2024 Atti privati avvenuta in data 21/02/2024;
- l'art. 8 del contratto "VALIDITÀ DEL CONTRATTO" riporta che lo stesso può essere rinnovato per un ulteriore anno, previo accordo delle parti;
- con la comunicazione di data 20/11/2024 – prot. 5739 – 22/5 – la Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali ha richiesto all'Apss della Val di Fassa la disponibilità al suddetto rinnovo;
- l'Apss con lettera del 20/12/2024 prot. 4346 – registrata al ns. prot. nr. 6342 – 3.5 ne ha confermato la disponibilità, mediante le disposizioni assunte dal Consiglio d'Amministrazione con le Deliberazioni nr. 29/06 e nr. 30/06 del 19/12/2024, che hanno approvato la prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contenute nella Contratto Rep. nr. 728/2024 di data 21/02/2024;

precisato che l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ha dato esito positivo, si ritiene di rinnovare l'affidamento della gestione delle attività del Centro di Servizi all'APSP anche per il 2025;

precisato infine che:

- per la proroga della gestione del servizio è stato acquisito il C.I.G. **B4FDB2BE06**;
- la spesa derivante dal rinnovo della gestione del servizio pari ad € 40.000,00 verrà impegnata sul Capitolo 3130/60 (cod. p.c.f. 103.2.15.9) sul bilancio sul Bilancio Pluriennale 2024/2026 in competenza dell'anno 2025;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, successivamente aggiornato con la deliberazione nr. 1/2023 del 12/01/2023;

DETERMINA

1. di prorogare all'APSP della Val di Fassa l'affidamento del servizio degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per l'anno 2025, per le motivazioni citate in premessa;
2. di dare atto che le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti prescritti a contrarre con la Pubblica Amministrazione in capo all' APSP della Val di Fassa, hanno dato esito positivo;
3. di impegnare sul capitolo 3130/60 (cod. p.c.f. 1.03.02.15.009) la spesa di € 40.000,00 sul Bilancio pluriennale 2024/2026 in competenza dell'anno 2025;
4. di comunicare all'APSP della Val di Fassa l'esito delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti;
5. di liquidare e pagare all'APSP della Val di Fassa le somme dovute, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, con le modalità stabilite dal vigente Regolamento di contabilità;
6. di dare atto che per il suddetto servizio è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. – codice identificativo di gara - nr. **B4FDB2BE06**, ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 e dell'ultimo comunicato del Presidente di Anac del 28/06/2024 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari);
7. di comunicare all'APSP della Val di Fassa quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
8. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, successivamente aggiornato con la deliberazione nr. 1/2023 del 12/01/2023;
9. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
f.to dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC/ls